

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 23 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI FROSSASCO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - DELIBERAZIONE C.C. N. 13 DEL 23/04/2004 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 655 – 345882/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIANNI OLIVA, PATRIZIA BUGNANO e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Frossasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 16 - 26775 del 08/03/1999;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 13 del 23/04/2004, la Variante Strutturale al suddetto P.R.G.C. ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., trasmessa alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (*Prat. n. 30/2004*).

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Frossasco sono:

- popolazione: 1.660 abitanti nel 1971, 2.209 abitanti nel 1981, 2.585 abitanti del 1991 e 2.707 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante crescita;
- superficie territoriale: 2.003 ettari, così ripartiti: 1.248 di pianura (62 %), 162 di collina e 593 di montagna. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un andamento sub – pianeggiante su una vasta porzione del territorio comunale solo localmente sono presenti zone presentanti una pendenza più accentuata;
- capacità d'uso dei suoli: 574 ettari del territorio comunale rientrano nella Classe II^A (29%), 528 ettari del territorio sono “*Aree boscate*” (26%), inoltre, 167 ettari della superficie comunale sono “*Vigneti, frutteti e nocciolati*”;
- sistema produttivo: appartiene al “*Bacino di valorizzazione produttiva*” facente capo “all’*Ambito di Pinerolo*”;
- risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, “*sub – ambito di Pinerolo*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come “*Centro Turistico di interesse provinciale*”;
- è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come “*Centro Storico di tipo C di media rilevanza*”;
- appartiene alla Comunità Montana del “*Pinerolese Pedemontano*” con altri sette comuni (Cantalupa, Cumiana, Pinerolo, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina e San Secondo di Pinerolo);
- fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 589 (ora di competenza regionale nel tratto Confine Provincia - Pinerolo e di competenza provinciale nel tratto Pinerolo - Avigliana) e dalle Strade Provinciali n. 194, n. 195 e n. 196;
 - è interessato dal potenziamento e miglioramento del tratto pedemontano della ex S.S. 589, e dal ridisegno della viabilità industriale nel tratto: *Bivio di Frossasco – Circonvallazione di Pinerolo*;
 - è interessato dal raddoppio della tratta ferroviaria Torino – Pinerolo;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrente Noce e R. Torto di Roletto, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Chiaretto, Rio Noce di San Martino e Rio Rettiglio;
 - il SIT Provinciale rileva la presenza di 324 ettari di superficie compresi all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua (ex Legge 431/85);
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 12 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni e la presenza nel territorio comunale di una frana non cartografabile;
- è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in classe 2 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- tutela ambientale:

- nel territorio comunale si evidenzia la presenza di 469 ettari di aree di pregio individuate da P.R.G.;
- una porzione del territorio di 1.401 ettari è individuata come *area a bassa capacità protettiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee*;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13 del 23/04/2004 di adozione, finalizzati ad introdurre modifiche a livello normativo e cartografico sulla base della mutata legislazione intervenuta nel frattempo a livello nazionale e regionale;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- sono state inserite alcune variazioni necessarie ad aggiornare le N.T.A. del P.R.G.C. al mutato quadro normativo di riferimento, in particolare sono state introdotte le novità apportate dal D.P.R. 380/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia edilizia*";
- sono state individuate nuove aree residenziali di completamento, principalmente intercluse in lotti edificati (a capacità insediativa esaurita) e di nuovo impianto. A ridosso del nucleo centrale storico è stata individuata una nuova zona residenziale (B6) appositamente normata;
- assumendo come asse direttore principale – N/S - la ex S.S. 589 si è provveduto allo sviluppo e al riordino delle attività terziario – commerciali; lungo lo stesso asse si è provveduto al riordino delle aree residenziali ad ovest e al riordino e sviluppo delle aree produttive ad est;
- le aree produttive di nuovo impianto sono state tutte confermate ad eccezione della D3.3 e D3.5 che hanno avuto un incremento della loro superficie territoriale per compensare l'eliminazione di una vicina area a servizi e per integrare una parziale edificazione. Sono state, inoltre, confermate le aree produttive consolidate di riordino ad eccezione di quelle per le quali, in virtù della loro collocazione lungo la ex Statale 589, è stata prevista la trasformazione in terziario commerciale (D6.1 – D6.2 – D6.3);
- sono state confermate le aree commerciali esistenti lungo l'asse stradale Pinerolo - Torino, alla luce dell'individuazione dell'addensamento commerciale (A5) definito sulla base del DLgs. 114/98 e sulla base della L.R. 28/99. Si aggiunge un nuovo insediamento D5.4 e si aumenta la superficie nel settore denominato D5.3;
- tutte le aree a servizi per la residenza, per gli insediamenti produttivi e per il terziario commerciali sono state confermate, con l'esclusione di due aree, accorpate rispettivamente ad una produttiva e ad una commerciale;
- è stato previsto, in accordo con le previsioni di progetto fatte dall'ANAS, l'allargamento della ex S.S. 589 e l'inserimento di tre rotonde: la prima all'incrocio tra la ex S.S. 589 e le vie Gorgassi e Mole; la seconda all'incrocio tra la ex S.S. 589 e via Bivio e la terza all'incrocio tra la ex S.S. 589 e via Piscina ed inoltre la creazione in alcuni tratti di viabilità parallela alla ex S.S. 589. E' previsto l'inserimento di una rotonda tra la via Bivio, via Don Asvisio e via Boschetto; la creazione di una viabilità di riordino in zona capoluogo; la modifica della viabilità parallela ai via del Boschetto e la realizzazione di una nuova viabilità a servizio di alcune aree produttive che andrà a confluire sulla ex S.S. 589 in corrispondenza di una delle rotonde anzidette;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti il parere del Servizio "Difesa del suolo" in data 08/07/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le nuove modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Frossasco con deliberazione C.C. n. 13 del 23/04/2004, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Frossasco e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta